



U. S. C E N T E R F O R
SAFESPORT[®]

POLITICHE DI PREVENZIONE DEGLI ABUSI SUGLI ATLETI MINORENNI

Data di pubblicazione: 5 gennaio 2024

Data di invio della politica degli NGB: 1° aprile 2024

Data di decorrenza: 1° gennaio 2025

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

INDICE

Introduzione	3
Ambito	6
Parte I: Requisiti organizzativi per l'istruzione e la formazione e Politiche di prevenzione	9
Parte II: Politica su istruzione e formazione	11
Parte III: Politiche richieste per le interazioni individuali	12
Eccezioni	15
Incontri	17
Politica sulle sessioni di formazione individuali	18
Politica sulla terapia manuale e sulle modalità terapeutiche e di recupero	20
Politica sugli spogliatoi	22
Politica sulle comunicazioni elettroniche	24
Politica sui trasporti	26
Politica su alloggi e ambienti residenziali	27
Parte IV: Politiche raccomandate per la sicurezza dei giovani atleti	29
Terminologia	30

INTRODUZIONE

Il U.S. Center for SafeSport (il Centro) si impegna a creare una comunità sportiva in cui i Partecipanti possano lavorare e imparare insieme in un'atmosfera priva di condotte illecite di tipo emotivo, fisico e sessuale. I termini più comunemente utilizzati in questo documento sono definiti nella sezione Terminologia alla fine del presente documento.

Autorità

Il Protecting Young Victims from Sexual Abuse and Safe Sport Authorization Act del 2017 autorizza il Centro a sviluppare corsi di formazione e politiche per prevenire gli abusi, inclusi quelli di natura fisica, emotiva e sessuale, all'interno del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici degli Stati Uniti. 36 U.S.C. § 220542(a)(1). La legge federale richiede che, come minimo, gli Organismi direttivi nazionali e le organizzazioni sportive paralimpiche *offrano e forniscano una formazione coerente in materia di prevenzione degli abusi sui minori: (1) a tutti i membri adulti che hanno contatti regolari con atleti amatoriali minorenni e (2) previo consenso dei genitori, per i membri che non hanno ancora raggiunto la maggiore età.* 36 U.S.C. § 220542(a)(3). La legge federale richiede che queste politiche contengano procedure ragionevoli per limitare le interazioni individuali non osservabili e continue tra un atleta amatoriale minorenne e un adulto che non è il tutore legale del minore presso le strutture sotto la giurisdizione delle organizzazioni facenti parte del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici degli Stati Uniti. 36 U.S.C. § 220542(a)(2). A tal fine, il Centro ha sviluppato le Politiche per la prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni (MAAPP).

Che cos'è il MAAPP?

Il MAAPP è una raccolta di politiche proattive di prevenzione e formazione per il Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici degli Stati Uniti. Presenta quattro componenti principali:

1. Requisiti organizzativi per le Politiche di istruzione, formazione e prevenzione;
2. Una Politica di istruzione e formazione che richiede la formazione per alcuni Partecipanti adulti all'interno del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici;
3. Politiche di prevenzione richieste, incentrate sulla limitazione delle interazioni individuali tra Partecipanti adulti e Atleti minorenni che le organizzazioni facenti parte del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici devono implementare per prevenire gli abusi;

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

4. Politiche di prevenzione consigliate.

Il Centro ha sviluppato il MAAPP per assistere gli Organismi direttivi nazionali (NGB), le Organizzazioni affiliate locali (LAO), il Comitato olimpico e paralimpico degli Stati Uniti (USOPC), e altri individui a cui si applicano queste politiche, nell'adempimento dei loro obblighi ai sensi della legge federale (*Nota: l'implementazione di queste politiche non garantisce che un'organizzazione o una persona rispetti pienamente la legge federale o tutti gli obblighi legali applicabili*). Queste Organizzazioni devono condividere queste politiche con tutti i Partecipanti e con i genitori/tutori degli atleti minorenni. Coloro che implementano queste politiche devono considerare le esigenze fisiche e cognitive di tutti gli atleti.

Il MAAPP si concentra solo su due aspetti importanti di una strategia di prevenzione degli abusi completa molto più ampia. Queste politiche riguardano i requisiti di allenamento e limitano le interazioni individuali tra adulti e atleti minorenni. Queste politiche sono intese per essere applicabili e ragionevoli, riconoscendo, ad esempio, che quando un atleta di 17 anni compie 18 anni diventa un atleta adulto, e un divieto completo di interazione individuale potrebbe non essere necessario o pratico. Inoltre, le interazioni individuali potrebbero verificarsi in altri casi e, in tali casi, queste politiche forniscono strategie che rendono possibile per i genitori/tutori fornire il proprio consenso informato se scelgono di permettere un'interazione ammessa. **Il Centro raccomanda ai genitori di completare la formazione sulla prevenzione degli abusi affinché siano informati sulle violazioni dei limiti e le preoccupazioni potenziali prima di acconsentire all'interazione.**

Anche se il MAAPP aiuterà le organizzazioni a implementare queste politiche per aumentare notevolmente la sicurezza degli atleti minorenni, non può in alcun modo garantire la sicurezza degli atleti in qualsiasi circostanza, specialmente quando le politiche non sono pienamente implementate, seguite o monitorate. Queste politiche non sono complete di tutte le strategie di prevenzione, né sono destinate a esserlo. Queste politiche devono essere implementate

insieme al [Codice di SafeSport](#). Sono inoltre disponibili altre risorse che possono aiutare le organizzazioni a migliorare la sicurezza degli atleti.¹

In che modo il Centro garantisce la conformità con il MAAPP?

La legge federale impone al Centro di condurre verifiche regolari e a campione degli NGB per garantirne la conformità a queste politiche. 36 U.S.C. § 220542(a)(2)(E). Requisiti di conformità organizzativa più specifici sono disponibili nella Parte I. Inoltre, è responsabilità dell'USOPC e di ogni NGB, LAO e Partecipante adulto rispettare il MAAPP. Le suddette Organizzazioni possono affrontare le violazioni del MAAPP da parte dei Partecipanti adulti nei rispettivi programmi. I Partecipanti adulti hanno anche la responsabilità indipendente di rispettare queste disposizioni del MAAPP. Le violazioni di queste disposizioni possono comportare sanzioni ai sensi del Codice di SafeSport.

Il MAAPP è diverso dal Codice di SafeSport?

Sì. Il [Codice di SafeSport](#) si combina con il MAAPP per prevenire gli abusi. Il MAAPP include politiche di prevenzione proattive per organizzazioni e individui, mentre il Codice di SafeSport contiene politiche relative alla cattiva condotta degli individui. Tuttavia, le violazioni del MAAPP possono infrangere il Codice di SafeSport, e i trasgressori che sono anche Partecipanti possono essere sanzionati.

¹ Saul, J., & Audage, N. C. (2007). [Preventing Child Sexual Abuse Within Youth-serving Organizations: Getting Started on Policies and Procedures](#). Atlanta, GA: Centers for Disease Control and Prevention.

Canadian Centre for Child Protection. (2014). [Child Sexual Abuse: It Is Your Business](#). Winnipeg, Manitoba: Canadian Centre for Child Protection.

The Australian Royal Commission Into Institutional Responses to Child Sexual Abuse. (2017). [Final Report](#).

AMBITO

Il MAAPP si applica al “Contatto in programma” all’interno del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici

Il MAAPP, o una politica contenente i componenti minimi richiesti del MAAPP, è richiesto per il Comitato olimpico e paralimpico degli Stati Uniti (USA Olympic & Paralympic Committee, USOPC), gli Organismi direttivi nazionali (National Governing Bodies, NGB) e le Organizzazioni affiliate locali (Local Affiliated Organizations, LAO) all’interno del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici (ciascuno un’“Organizzazione”).

Alcune politiche impongono requisiti alle Organizzazioni in occasione di eventi e strutture autorizzati in tutto o in parte sotto la giurisdizione dell’Organizzazione. Ad esempio, le Organizzazioni devono monitorare gli spogliatoi presso le proprie strutture ed eventi autorizzati. Altre politiche impongono determinati requisiti ai Partecipanti adulti sotto la giurisdizione dell’Organizzazione quando il Partecipante adulto abbia “Contatti in programma”. Ad esempio, i Partecipanti adulti non possono organizzare incontri individuali con un Atleta minorenni salvo che tali incontri siano osservabili e possano essere interrotti.

Chi è un Atleta minorenni?

Un **Atleta minorenni** è un atleta amatoriale di età inferiore a 18 anni che partecipa, o ha partecipato nei 12 mesi precedenti, a un evento, programma, attività o competizione facente parte di o parzialmente o completamente sotto la giurisdizione di un NGB, USOPC o LAO.²

Giurisdizione parziale o completa: Include qualsiasi evento autorizzato (compresi tutti i viaggi e gli alloggi in relazione all’evento) da parte di NGB, USOPC e LAO, o qualsiasi struttura che un NGB, l’USOPC o una LAO possieda, conceda in locazione o affitti per lo svolgimento di esercizi, allenamenti o competizioni.

² Questo termine include anche qualsiasi minore che rivesta, o abbia rivestito nei 12 mesi precedenti, un ruolo di non atleta parzialmente o completamente sotto la giurisdizione di un NGB, USOPC o LAO. Alcuni esempi includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: funzionari, coach o volontari.

Chi è un Partecipante adulto?

Un **Partecipante adulto** è qualsiasi adulto (di età pari o superiore a 18 anni) che sia:

1. Un membro o titolare di licenza di un NGB, una LAO o l'USOPC;
2. Un dipendente o un membro del consiglio di amministrazione di un NGB, una LAO o l'USOPC;
3. Nell'ambito della governance o della giurisdizione disciplinare di un NGB, una LAO o l'USOPC;
4. Che ha ricevuto l'autorizzazione, l'approvazione o è stato nominato da un NGB, una LAO o l'USOPC per avere contatti regolari o autorità su atleti minorenni.³

Che cosa si intende per “Contatto in programma”?

Il Contatto in programma include eventi e strutture autorizzati ma si applica anche in modo più ampio alle interazioni correlate allo sport. **Il MAAPP definisce “Contatto in programma” come:**

Qualsiasi contatto (comprese comunicazioni, interazioni o attività) tra un Partecipante adulto e qualsiasi Atleta minorenne relativo alla pratica dello sport.

Esempi di attività relative alla pratica dello sport che potrebbero essere identificate come Contatti in programma includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: competizioni, allenamenti, ritiri, sessioni formative/istruttive, pasti o uscite pre/post-partita, viaggi di squadra, riesame di filmati, attività di creazione di relazioni di squadra o legate a uno sport, celebrazioni, cerimonie di premiazione, banchetti, raccolte fondi o servizio comunitario legati a squadre o sport, educazione sportiva o visite a luoghi di competizione.

Devo effettuare la formazione di SafeSport?

Alcuni Partecipanti adulti all'interno del Movimento dei Giochi olimpici e paralimpici che hanno (i) contatti regolari con atleti dilettanti minorenni, (ii) autorità sugli atleti dilettanti minorenni o (iii) sono dipendenti o membri del consiglio di amministrazione dell'USOPC, degli

³ Ciò può includere volontari, personale medico, allenatori, accompagnatori, osservatori, personale a contratto, conducenti di autobus/pulmini, funzionari, atleti adulti, personale, membri del consiglio di amministrazione e qualsiasi altra persona che rientri nella definizione di Partecipante adulto.

NGB o delle LAO, sono tenuti a effettuare la formazione. I requisiti di formazione specifici sono disponibili nella Parte II.

PARTE I

REQUISITI ORGANIZZATIVI PER LE POLITICHE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE

Tutti gli NGB, le LAO e l'USOPC (l'“Organizzazione”) devono implementare politiche proattive volte a prevenire gli abusi. Questi requisiti organizzativi sono descritti di seguito.

A. Requisiti organizzativi per l'istruzione e la formazione

1. Gli NGB e l'USOPC devono monitorare se i Partecipanti adulti sotto la propria giurisdizione completano la formazione obbligatoria descritta nella Parte II.
2. Ogni 12 mesi, l'Organizzazione deve offrire e, richiedendo l'autorizzazione dei genitori, fornire formazione agli atleti minorenni in materia di prevenzione e segnalazione degli abusi sui minori.
 - a. Per quanto concerne la formazione degli atleti minorenni, l'Organizzazione deve conservare una descrizione della formazione e delle modalità con cui questa sia stata offerta e fornita agli atleti minorenni.
 - b. L'Organizzazione non è tenuta a monitorare il completamento dei singoli corsi di formazione degli atleti minorenni.
3. Ogni 12 mesi, l'Organizzazione deve offrire formazione ai genitori in materia di prevenzione e segnalazione degli abusi sui minori.
 - a. Per quanto concerne la formazione dei genitori, l'Organizzazione deve conservare una descrizione della formazione e delle modalità con cui questa sia stata offerta e fornita ai genitori.
 - b. L'Organizzazione non è tenuta a monitorare il completamento dei singoli corsi di formazione dei genitori.

B. Politiche di prevenzione richieste e implementazione

1. Gli NGB e l'USOPC devono sviluppare politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni per limitare le interazioni individuali tra un Atleta minorenne e un Partecipante adulto. Queste politiche devono contenere i componenti obbligatori delle politiche modello del Centro di cui alla Parte III. Queste politiche modello coprono:
 - a. Incontri
 - b. Sessioni di formazione individuali
 - c. Terapia manuale e modalità terapeutiche e di recupero

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

- d. Spogliatoi
 - e. Comunicazioni elettroniche
 - f. Trasporti
 - g. Alloggi e ambienti residenziali
2. Le politiche devono essere approvate dal Centro come descritto nel seguente sottoparagrafo (C). Le politiche possono includere i componenti raccomandati nella Parte III e le politiche raccomandate nella Parte IV. Data però l'unicità di ogni sport, alcuni componenti o politiche raccomandati potrebbero non essere realistici o appropriati. Tali dubbi devono essere affrontati con il Centro durante il Processo di approvazione e presentazione della Politica discusso di seguito. Gli NGB e l'USOPC possono scegliere di implementare standard più rigorosi rispetto alle politiche modello.
 3. Ogni NGB e USOPC deve anche richiedere alle proprie LAO di implementare queste politiche al proprio interno.
 4. Ogni Organizzazione deve implementare tali politiche per tutti i Contatti in programma.
 - a. In caso di eventi e strutture autorizzati parzialmente o completamente sotto la propria giurisdizione, l'Organizzazione deve adottare misure per garantire che le politiche siano implementate e seguite.
 - b. Per i Contatti in programma che si verificano al di fuori dell'evento o delle strutture autorizzati da un'Organizzazione, implementare queste politiche significa:
 - i. Comunicare le politiche alle persone sotto la propria giurisdizione;
 - ii. Stabilire un meccanismo di segnalazione per le violazioni delle politiche;
 - iii. Applicare e investigare le violazioni delle politiche.
 5. L'Organizzazione deve disporre di un meccanismo di segnalazione per accettare le segnalazioni di violazione delle proprie Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni di un Partecipante adulto. L'Organizzazione deve indagare e risolvere in modo appropriato qualsiasi segnalazione ricevuta, a meno che la violazione non sia segnalata al Centro e questo eserciti giurisdizione sulla segnalazione. Questo requisito si aggiunge a quelli di segnalazione degli abusi ai sensi del Codice di SafeSport.

C. Processo di presentazione e approvazione della politica

1. Ogni NGB e l'USOPC possono adottare i requisiti minimi obbligatori del MAAPP così come sono o adattarli alle loro esigenze. Indipendentemente da ciò, ogni Organizzazione deve presentare le proprie politiche al Centro inviandole all'indirizzo compliance@safesport.org per la revisione e l'approvazione entro il 1° aprile 2024. Il Centro approverà, approverà con modifiche o rifiuterà le politiche. Qualora il Centro rifiuti la politica proposta, i componenti obbligatori della Parte III del MAAPP modello del Centro diventeranno la politica predefinita fino a quando il Centro non approverà la politica.
2. Gli NGB devono richiedere alle loro LAO di includere i componenti obbligatori della Parte III. Gli NGB possono chiedere alle loro LAO di implementare le loro politiche, che possono essere più rigorose delle politiche di cui alla Parte III.
3. I componenti obbligatori della Parte III fungeranno da politica predefinita per qualsiasi Organizzazione che non sviluppi la propria politica come richiesto da questa sezione.

Eventuali modifiche apportate al MAAPP di un NGB o dell'USOPC dopo l'approvazione della politica devono essere inviate al Centro per l'approvazione. Il MAAPP precedentemente approvato rimarrà in vigore fino a quando il Centro fornirà l'approvazione scritta all'NGB o all'USOPC.

PARTE II

POLITICA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

A. Formazione obbligatoria sulla prevenzione degli abusi sui minori per i Partecipanti adulti

1. Partecipanti adulti tenuti a completare la formazione

- a. I seguenti Partecipanti adulti devono completare il corso di base *SafeSport® Trained* tramite la formazione online fornita dal Centro.
 - i. Partecipanti adulti che hanno contatti regolari con qualsiasi atleta amatoriale minorenni;
 - ii. Partecipanti adulti che hanno autorità su qualsiasi atleta amatoriale minorenni;
 - iii. Partecipanti adulti che sono dipendenti o membri del consiglio di amministrazione di un NGB, una LAO o dell'USOPC.
- b. I Partecipanti adulti che sono fornitori di servizi sanitari tenuti a partecipare alla formazione ai sensi della Sezione (a) possono seguire il Corso per operatori sanitari al posto del corso di base *SafeSport® Trained*.

2. Tempistica della formazione

I Partecipanti adulti devono completare questa formazione prima di iniziare ad avere contatti regolari con un atleta amatoriale minorenni o entro i primi 45 giorni di adesione iniziale oppure quando iniziano a rivestire un nuovo ruolo che assoggetta l'adulto alla presente politica, in base a quale alternativa si verifichi per prima.

3. Formazione Refresher

I Partecipanti adulti di cui sopra devono completare un corso Refresher ogni 12 mesi, a partire dall'anno di calendario successivo al completamento del corso di base *SafeSport® Trained*. Ogni quattro anni, i Partecipanti adulti completeranno il corso di formazione di base *SafeSport® Trained*. I fornitori di servizi sanitari possono seguire il Corso per operatori sanitari al posto del corso di base *SafeSport® Trained* e sono tenuti a seguire i corsi Refresher su base annuale se soddisfano il criterio A(1).

B. Agli Atleti minorenni deve essere offerta la formazione

1. Ogni 12 mesi, le Organizzazioni devono offrire e, richiedendo l'autorizzazione dei genitori, istruire gli atleti minorenni sulla prevenzione e la segnalazione degli abusi sui minori.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

2. Il Centro offre corsi per i giovani, disponibili all'indirizzo safesporttrained.org, che soddisfano questo requisito.

C. Ai genitori deve essere offerta la formazione

1. Ogni 12 mesi, le Organizzazioni devono offrire ai genitori formazione in materia di prevenzione e segnalazione degli abusi sui minori.
2. Il Centro offre un corso per genitori, disponibile all'indirizzo safesporttrained.org, che soddisfa questo requisito.

D. Formazione facoltativa

1. I Partecipanti adulti che prestano servizio di volontariato, che **non** avranno contatti regolari o autorità su alcun atleta amatoriale minorenni, devono seguire il breve Corso breve per volontari del Centro (o il corso di base *SafeSport® Trained*) prima di coinvolgere o interagire con qualsiasi atleta minorenni.
2. Le organizzazioni possono fornire formazione *in aggiunta al* corso di base *SafeSport® Trained*, sebbene non possano fare riferimento a questo corso come formazione "SafeSport". **Corsi di formazione diversi dal corso di base o Refresher *SafeSport Trained* non soddisfano la presente politica.**
3. Ai genitori di atleti minorenni viene fornito l'accesso online gratuito al corso per genitori del Centro, ed essi sono incoraggiati a effettuarlo.

E. Esenzioni e alloggi

I corsi di formazione online del Centro contengono informazioni su varie forme di abusi. I corsi non includono descrizioni grafiche di abusi né mostrano immagini o video violenti. Il contenuto può mettere a disagio o causare traumi ad alcuni partecipanti.

1. Le esenzioni al requisito della formazione online possono essere richieste dai sopravvissuti ad abusi e cattiva condotta. I sopravvissuti ad abusi possono richiedere un'esenzione contattando il proprio NGB oppure possono scegliere di contattare direttamente il Centro utilizzando l'indirizzo exemptions@safesport.org. Tutte le esenzioni concesse dal Centro o dall'NGB in questa categoria sono considerate a tempo indeterminato e non devono essere richieste ogni anno.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

2. Le esenzioni ai requisiti di formazione online per motivi diversi dalla sopravvivenza ad abusi e cattiva condotta sono limitate alla disabilità cognitiva o fisica, o alla barriera linguistica. Le richieste di tali esenzioni devono essere presentate dalla persona all'NGB. L'NGB determinerà se concedere o meno l'esenzione. Se l'NGB concede l'esenzione, deve tenerne traccia per garantire che sia applicata in modo appropriato allo stato di adesione dell'individuo. L'NGB deve conservare la documentazione attestante la concessione dell'esenzione e la sua durata.
3. Il Centro dispone di diverse opzioni per assistere le persone nel completamento dei corsi di formazione online, incluse versioni compatibili con lettori di schermo e disponibilità dei corsi in diverse lingue, tra cui inglese, spagnolo, francese, mandarino, russo, tedesco e giapponese. Se nessuna delle opzioni disponibili soddisfa le esigenze individuali, l'NGB può determinare se concedere un'esenzione.

PARTE III

POLITICHE RICHIESTE PER LE INTERAZIONI INDIVIDUALI

Il U.S. Center for SafeSport riconosce che le relazioni tra giovani e adulti possono essere sane e preziose per lo sviluppo. Le politiche sulle interazioni individuali proteggono i bambini consentendo al contempo queste relazioni vantaggiose. Poiché gli abusi sessuali sui minori spesso vengono perpetrati in situazioni in cui adulti e ragazzi sono soli e isolati, è fondamentale che le organizzazioni limitino tali interazioni e implementino programmi che riducano il rischio di abusi sessuali.

Tutti i Contatti in programma individuali tra un Partecipante adulto e un Atleta minorenni devono essere *osservabili e interrompibili*, salvo in circostanze di emergenza o con un'eccezione documentata.

ECCEZIONI

Esistono alcune relazioni e situazioni in cui le interazioni individuali possono essere consentite o necessarie. Questa sezione identifica le eccezioni alla politica per le relazioni tra persone di età simile, gli Assistenti per la cura della persona, i rapporti di coppia e le emergenze.

Le seguenti eccezioni sono applicabili all'interno di tutte le Politiche di prevenzione richieste, salvo diversamente indicato.

A. Componenti obbligatori

1. Eccezione per persone di età simile

Lo scopo di questa eccezione è consentire relazioni continue tra atleti della stessa squadra.

Questa eccezione consente il Contatto in programma individuale tra un Partecipante adulto e un Atleta minorenni se:

- a. Il Partecipante adulto **non** ha alcuna autorità sull'Atleta minorenni; e
- b. Il Partecipante adulto e l'Atleta minorenni non hanno più di 4 anni di differenza (in base alla data di nascita).

Nota: questa eccezione è diversa dall'eccezione per persone di età simile contenuta nel Codice di SafeSport relativa alla cattiva condotta.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

2. Eccezioni per gli Assistenti per la cura della persona Partecipanti adulti che lavorano con un Atleta minorenni

Questa eccezione esiste per i Partecipanti adulti che assistono anche atleti paralimpici nelle attività della vita quotidiana e nella preparazione per la partecipazione atletica.

Questa eccezione consente il Contatto in programma individuale tra un Partecipante adulto e un Atleta minorenni se vengono soddisfatti i seguenti requisiti:

- a. il genitore/tutore dell'Atleta minorenni ha fornito il consenso scritto all'Organizzazione affinché l'Assistente per la cura della persona Partecipante adulto collabori con l'Atleta minorenni; e
- b. l'Assistente per la cura della persona Partecipante adulto ha ottemperato alla Politica su istruzione e formazione; e
- c. l'Assistente per la cura della persona Partecipante adulto ha ottemperato alla Politica di screening dell'Organizzazione.

3. Eccezioni per i rapporti di coppia

Questa eccezione consente il Contatto in programma individuale quando il Partecipante adulto ha una relazione con un Atleta minorenni al di fuori del programma sportivo. L'eccezione richiede il consenso scritto del genitore/tutore dell'Atleta minorenni almeno una volta all'anno. Il consenso deve identificare per quali Politiche di prevenzione richieste il genitore/tutore autorizza il Contatto in programma individuale.

4. Eccezione di emergenza

Questa eccezione si applica a tutte le Politiche di prevenzione richieste per situazioni in cui un Partecipante adulto deve violare il requisito (o i requisiti) del MAAPP a causa di un'emergenza. I Partecipanti adulti devono valutare attentamente se circostanze specifiche soddisfano la soglia di "emergenza". I Partecipanti adulti devono documentare le situazioni di emergenza in conformità con i protocolli della propria Organizzazione.

Il Centro raccomanda ai genitori di seguire un corso di formazione sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso alle eccezioni di cui sopra. Il Centro offre un corso gratuito per i genitori su safesporttrained.org.

POLITICA MODELLO: INCONTRI

Gli abusi sessuali spesso si verificano quando i ragazzi sono soli con i loro molestatore. Questa sezione fornisce politiche relative agli incontri finalizzate a limitare le interazioni individuali tra ragazzi e adulti, compresi i professionisti della salute mentale e gli operatori sanitari autorizzati.

A. Componenti obbligatori

1. Osservabili e interrompibili

- a. I Partecipanti adulti devono garantire che tutti gli Incontri in programma con Atleti minorenni siano osservabili e interrompibili, a meno che non esista un'eccezione.

2. Incontri con professionisti della salute mentale autorizzati e operatori sanitari (diversi dai preparatori atletici⁴)

Se un professionista della salute mentale autorizzato, un operatore sanitario autorizzato o uno studente sotto la supervisione di un professionista della salute mentale autorizzato o un operatore sanitario autorizzato, incontra individualmente un Atleta minorenne in occasione di un evento o presso una struttura autorizzati, parzialmente o completamente sotto la giurisdizione dell'Organizzazione, l'incontro deve essere osservabile e interrompibile, tranne:

- a. Se la porta rimane aperta; e
- b. Se è presente un altro adulto presso la struttura e ha comunicato che è in corso un incontro, anche se l'identità dell'Atleta minorenne non deve essere divulgata; e
- c. L'Organizzazione viene informata che il professionista o il fornitore incontrerà un Atleta minorenne; e,
- d. Il professionista o il fornitore ottiene il consenso in conformità con le leggi e gli standard etici applicabili, che può essere ritirato in qualsiasi momento.

B. Componenti consigliati

Formazione dei genitori

I genitori/tutori ricevono l'istruzione e la formazione del U.S. Center for SafeSport sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso affinché il loro Atleta

⁴ I preparatori atletici coperti da queste politiche devono seguire la politica “**Terapia manuale e modalità terapeutiche e di recupero**”.

minorenne partecipi a un incontro o una sessione di formazione con un Partecipante adulto soggetti a queste politiche.

POLITICA MODELLO: SESSIONI DI ALLENAMENTO INDIVIDUALI

Alcuni molestatore possono isolare alcuni atleti attraverso allenamenti individuali speciali. Questo tipo di isolamento offre opportunità in cui possono verificarsi gli abusi. Questa sezione stabilisce le regole per le sessioni di allenamento individuali finalizzate a proteggere gli atleti giovani da situazioni di disagio o non sicure.

A. Componenti obbligatori

1. Osservabili e interrompibili

I Partecipanti adulti devono garantire che tutte le sessioni di allenamento individuali in programma con un Atleta minorenne siano osservabili e interrompibili, a meno che non esista un'eccezione.

2. Consenso

Il Partecipante adulto che fornisce la sessione di allenamento individuale deve ricevere il previo consenso scritto del genitore/tutore dell'Atleta minorenne almeno una volta all'anno, e tale consenso può essere revocato in qualsiasi momento; e

3. Osservazione del genitore

Ai genitori/tutori deve essere consentito osservare la sessione di allenamento individuale.

B. Componenti consigliati

1. Monitoraggio

Se si svolge un incontro o una sessione di allenamento consentiti tra uno o più Partecipanti adulti e uno o più Atleti minorenni presso una struttura parzialmente o completamente sotto la giurisdizione dell'Organizzazione, un altro Partecipante adulto monitorerà ogni incontro o sessione di allenamento. Il monitoraggio include la revisione del modulo di consenso del genitore/tutore, sapere che l'incontro o la sessione di allenamento è in corso, conoscere la durata approssimativa pianificata dell'incontro o della sessione di allenamento, e la visita inaspettata dell'incontro o della sessione di allenamento.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

2. Formazione dei genitori

I genitori/tutori ricevono l'istruzione e la formazione del U.S. Center for SafeSport sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso affinché il loro Atleta minorenni partecipi a un incontro o una sessione di formazione con un Partecipante adulto soggetti a queste politiche.

POLITICA MODELLO: TERAPIA MANUALE E MODALITÀ TERAPEUTICHE E DI RECUPERO⁵

Molti atleti necessitano di terapie per prevenire o trattare le lesioni. Tuttavia, queste sessioni di trattamento possono mettere i ragazzi in posizioni vulnerabili, specialmente se esse comportano un contatto fisico con gli adulti. Questa sezione stabilisce standard per le modalità terapeutiche e di recupero e la terapia manuale per ridurre il rischio di contatto inappropriato tra giovani e adulti.

A. Componenti obbligatori

Nota: a questa politica si applica solo l'eccezione di emergenza.

1. Osservabili e interrompibili

I Partecipanti adulti devono garantire che tutti i Contatti in programma durante la terapia manuale e le modalità terapeutiche e di recupero con Atleti minorenni siano osservabili e interrompibili.

2. Requisiti per la Terapia manuale e le modalità terapeutiche e di recupero

I Partecipanti adulti devono garantire che tutta la terapia manuale e tutte le modalità terapeutiche e di recupero in programma soddisfino i seguenti requisiti:

- a. Deve essere fisicamente presente un altro Partecipante adulto per la modalità o la terapia manuale; e
- b. Disporre del consenso documentato come spiegato nella sottosezione (3) di seguito; e
- c. La terapia e tutte le modalità terapeutiche e di recupero devono essere eseguite con l'Atleta minorenne completamente o parzialmente vestito, assicurandosi che il seno, i glutei, l'inguine o i genitali siano sempre coperti; e
- d. Consentire la presenza di genitori/tutori nella stanza in qualità di osservatori, ad eccezione dei luoghi di competizione o allenamento che impongono credenziali; e
- e. Il fornitore deve descrivere i passaggi della modalità prima di eseguirli, chiedendo l'assenso dell'Atleta minorenne durante tutto il processo.

⁵ La Terapia manuale e le modalità terapeutiche e di recupero possono essere diverse per ogni sport. Possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo: primo soccorso, massaggio, taping, cupping, stretching, crioterapia, stimolazioni neuromuscolari, stimolazione elettrica o altre modalità incluse nelle credenziali di un Operatore sanitario.

3. Consenso

- a. I fornitori di terapia manuale, modalità terapeutiche o modalità di recupero, o l'Organizzazione, ove applicabile, devono ottenere il consenso almeno una volta all'anno dai genitori/tutori degli Atleti minorenni prima di fornire qualsiasi terapia manuale, modalità terapeutica o modalità di recupero.
- b. Gli Atleti minorenni o i loro genitori/tutori possono revocare il consenso in qualsiasi momento.

B. Componenti consigliati

1. Formazione dei genitori

I genitori/tutori ricevono l'istruzione e la formazione del U.S. Center for SafeSport sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso affinché il loro Atleta minorenne riceva una terapia manuale, una modalità terapeutica o una modalità di recupero.

2. Tecniche

Quando possibile, è necessario utilizzare tecniche per ridurre il contatto fisico con gli Atleti minorenni.

3. Fornitori autorizzati

Solo i fornitori autorizzati devono somministrare la terapia manuale, le modalità terapeutiche o le modalità di recupero.

4. Allenatori

Gli allenatori, indipendentemente dal fatto che siano massaggiatori autorizzati, non devono massaggiare gli Atleti minorenni.

POLITICA MODELLO: SPOGLIATOI

I giovani atleti possono essere particolarmente vulnerabili agli abusi nelle aree di cambio in cui si svestono ed eventualmente fanno la doccia. In queste aree è necessario un monitoraggio appropriato per prevenire abusi e altre condotte inappropriate. Questa sezione delinea le politiche per gli spogliatoi finalizzate a garantire privacy e sicurezza.

A. Componenti obbligatori

1. Osservabili e interrompibili

I Partecipanti adulti devono garantire che tutti i Contatti in programma con uno o più Atleti minorenni in uno spogliatoio o spazio simile in cui sono presenti uno o più Atleti minorenni siano osservabili e interrompibili, a meno che non esista un'eccezione.

2. Condotta negli spogliatoio o in spazi simili

- a. Nessun Partecipante adulto o Atleta minorenni può utilizzare le funzioni di fotografia o registrazione di qualsiasi dispositivo negli spogliatoi o in qualsiasi altra area designata come luogo in cui cambiarsi i vestiti o spogliarsi.
- b. I Partecipanti adulti non devono togliersi i vestiti o comportarsi in modo da esporre, intenzionalmente o incoscientemente, il seno, i glutei, l'inguine o i genitali a un Atleta minorenni in uno spogliatoio o un'area di cambio.
- c. I Partecipanti adulti non devono fare la doccia con Atleti minorenni a meno che:
 - i. Il Partecipante adulto soddisfi l'Eccezione per persone di età simile; o
 - ii. La doccia faccia parte di un risciacquo pre o post-attività mentre si indossano costumi da bagno.
- d. I genitori/tutori possono richiedere per iscritto che il/i loro/i Atleta/i minorenni/i non si cambi/no o non faccia/no la doccia con il/i Partecipante/i adulto/i durante il Contatto in programma. L'Organizzazione e il/i Partecipante/i adulto/i devono rispettare questa richiesta.

3. Media e festeggiamenti legati al campionato negli spogliatoi

L'Organizzazione può consentire registrazioni e fotografie negli spogliatoi allo scopo di evidenziare un risultato sportivo o atletico se:

- a. È stato ottenuto il consenso del genitore/tutore legale; e
- b. L'Organizzazione approva l'istanza specifica di registrazione o fotografia; e

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

- c. Sono presenti due o più Partecipanti adulti; e
 - d. Tutti sono completamente vestiti.
4. Assistenti per la cura della persona
Gli Assistenti per la cura della persona Partecipanti adulti sono autorizzati a stare con e assistere gli Atleti minorenni negli spogliatoi e in spazi simili in cui sono presenti altri Atleti minorenni, se soddisfano i requisiti descritti a pagina 15.
5. Disponibilità e monitoraggio di spogliatoi e spazi simili
- a. L'Organizzazione deve fornire un luogo privato o semi-privato per gli Atleti minorenni che devono cambiarsi d'abito o svestirsi in occasione di eventi o in strutture autorizzati parzialmente o completamente sotto la giurisdizione dell'Organizzazione.
 - b. L'Organizzazione deve monitorare l'uso di spogliatoi e spazi simili per garantire la conformità a queste politiche in occasione di eventi o strutture autorizzati parzialmente o completamente sotto la giurisdizione dell'Organizzazione.

POLITICA MODELLO: COMUNICAZIONI ELETTRONICHE⁶

La tecnologia ha reso più facile per la squadra comunicare e condividere informazioni. Sfortunatamente, rende anche più facile per i molestatori contattare i ragazzi senza supervisione o condividere immagini e video inappropriati. Questa sezione definisce gli standard per le comunicazioni elettroniche appropriate tra giovani e adulti.

A. Componenti obbligatori

1. Apertura e trasparenza

- a. Tutte le comunicazioni elettroniche individuali tra un Partecipante adulto e un Atleta minorenni devono essere aperte e trasparenti, a meno che non esista un'eccezione.
- b. Per “aperta e trasparente” si intende che il Partecipante adulto mette in copia o include il genitore/tutore dell'Atleta minorenni, un altro familiare adulto dell'Atleta minorenni o un altro Partecipante adulto in ogni comunicazione.
 - Se un Atleta minorenni comunica prima con il Partecipante adulto, in caso di risposta il Partecipante adulto deve seguire questa politica.
- c. Per comunicare con Atleti minorenni possono essere utilizzate solo le piattaforme che consentono la comunicazione aperta e trasparente.

2. Comunicazione della squadra

Quando un Partecipante adulto comunica elettronicamente all'intera squadra o a un qualsiasi numero di Atleti minorenni della squadra, il Partecipante adulto deve mettere in copia o includere i genitori/tutori degli Atleti minorenni, un altro familiare adulto degli Atleti minorenni o un altro Partecipante adulto.

3. Contenuti

Tutte le comunicazioni elettroniche provenienti da uno o più Partecipanti adulti a uno o più Atleti minorenni devono essere di natura professionale, a meno che non esista un'eccezione.

⁶ Le comunicazioni elettroniche includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: e-mail, telefonate, videoconferenze, video coaching, SMS, social media o qualsiasi altro mezzo elettronico.

4. Richieste di interruzione

I genitori/tutori possono richiedere per iscritto che l'Organizzazione o un Partecipante adulto non contatti il proprio Atleta minorenni attraverso qualsiasi forma di comunicazione elettronica. L'Organizzazione e il Partecipante adulto devono rispettare qualsiasi richiesta di interruzione, in assenza di circostanze di emergenza.

B. Componenti consigliati

1. Orari

Le comunicazioni elettroniche devono generalmente essere inviate solo tra le 8:00 e le 20:00 ora locale del luogo in cui si trova l'Atleta minorenni.

2. Connessioni tramite i social media

Ai Partecipanti adulti, ad eccezione di quelli con un rapporto di coppia o che soddisfano l'eccezione per persone di età simile, non è consentito avere connessioni private sui social media con Atleti minorenni, e devono interrompere le connessioni esistenti sui social media con Atleti minorenni.

POLITICA MODELLO: TRASPORTI

Gli atleti spesso fanno car pooling o viaggiano senza la supervisione del loro genitore/tutore per recarsi agli allenamenti e alle competizioni. Ciò può metterli in posizioni vulnerabili in cui sono suscettibili agli abusi. Questa sezione stabilisce le politiche per gli adulti che trasportano i ragazzi da o verso attività sportive.

A. Componenti obbligatori

1. Osservabili e interrompibili

I Partecipanti adulti devono garantire che tutti i Contatti in programma durante il trasporto siano osservabili e interrompibili, a meno che non esista un'eccezione o:

- a. Il Partecipante adulto abbia ricevuto il previo consenso scritto per trasportare l'Atleta minorenne singolarmente; tale consenso deve essere rinnovato una volta all'anno dal genitore/tutore dell'Atleta minorenne. L'Atleta minorenne o il suo genitore/tutore può revocare il consenso in qualsiasi momento.
- b. Il Partecipante adulto sia accompagnato da un altro Partecipante adulto o da almeno due minori di almeno 8 anni di età.

2. Requisiti aggiuntivi per il trasporto autorizzato o finanziato dall'Organizzazione

- a. È richiesto il consenso scritto del genitore/tutore di un Atleta minorenne per tutti i trasporti autorizzati o finanziati da un'Organizzazione almeno una volta all'anno.
- b. L'Atleta minorenne o il suo genitore/tutore può revocare il consenso in qualsiasi momento.

B. Componenti consigliati

1. Accordo di viaggio condiviso o car pooling

L'Organizzazione incoraggia i genitori/tutori ad andare a prendere il proprio Atleta minorenne per primo e di lasciare il proprio Atleta minore per ultimo in qualsiasi accordo di viaggio condiviso o car pooling.

2. Formazione dei genitori

I genitori/tutori ricevono l'istruzione e la formazione del U.S. Center for SafeSport sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso affinché il loro Atleta minorenne viaggi da solo con un Partecipante adulto.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni

POLITICA MODELLO: ALLOGGI E AMBIENTI RESIDENZIALI

I giovani atleti che viaggiano durante la notte affrontano un rischio maggiore di abusi sessuali se viaggiano senza il proprio genitore/tutore. I molestatori possono trarre vantaggio dalla situazione cercando di trascorrere del tempo da soli con i ragazzi senza supervisione. Questa sezione definisce le regole per l'organizzazione del pernottamento e il monitoraggio delle stanze per proteggere gli atleti durante i viaggi notturni.

A. Componenti obbligatori

1. Osservabili e interrompibili

Tutti i Contatti in programma durante la permanenza presso un alloggio devono essere osservabili e interrompibili, a meno che non esista un'eccezione.

- a. Gli accordi per l'alloggio coperti da questa politica includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, soggiorni in hotel, affitti (ad es., Airbnb, VRBO, HomeToGo, ecc.) e ambienti residenziali a lungo termine, incluso l'alloggio presso centri di allenamento e billette.

2. Camere d'albergo e altri accordi per il pernottamento

- a. Un Partecipante adulto non può condividere una camera d'albergo o altrimenti dormire nella stessa camera con uno o più Atleti minorenni a meno che non esista un'eccezione e il genitore/tutore dell'Atleta minorenne abbia fornito all'Organizzazione o al Partecipante adulto il previo consenso scritto per ogni specifico accordo di pernottamento.
- b. Il consenso scritto del genitore/tutore di un Atleta minorenne deve essere ottenuto per tutti i Pernottamenti in programma almeno una volta all'anno.
- c. L'Atleta minorenne o il suo genitore/tutore può revocare il consenso in qualsiasi momento.

3. Monitoraggio o controlli delle camere durante viaggi in programma

Se l'Organizzazione o la squadra esegue i controlli delle camere durante un Pernottamento in programma, è necessario seguire la politica di interazione individuale e, per i controlli delle camere, devono essere presenti almeno due adulti.

4. Requisiti aggiuntivi per l'alloggio autorizzato o finanziato dall'Organizzazione

Si presume che i Partecipanti adulti che viaggiano per una notte con uno o più Atleti minorenni abbiano autorità su di essi e pertanto devono rispettare la politica di istruzione

e formazione delineata nella Parte II, a meno che il Partecipante adulto non soddisfi l'eccezione per persone di età simile.

B. Componenti consigliati

Formazione dei genitori

I genitori/tutori ricevono l'istruzione e la formazione del U.S. Center for SafeSport sulla prevenzione degli abusi sui minori prima di fornire il consenso all'organizzazione degli alloggi ai sensi della presente politica.

PARTE IV

POLITICHE RACCOMANDATE PER MANTENERE AL SICURO I GIOVANI ATLETI

A. Contatto fuori programma

I Partecipanti adulti che non soddisfano l'eccezione per persone di età simile né hanno un rapporto di coppia con un Atleta minorenni, non devono avere contatti fuori programma con uno o più Atleti minorenni senza il consenso dell'Ufficio legale/del tutore/del genitore, anche se il contatto fuori programma non è individuale.

B. Regali

1. I Partecipanti adulti che non soddisfano l'eccezione per persone di età simile né hanno un rapporto di coppia con un Atleta minorenni, non devono offrire regali personali agli Atleti minorenni.
2. Sono consentiti i regali che sono distribuiti equamente a tutti gli atleti e hanno uno scopo motivazionale o educativo.

C. Fotografie/Video

1. Le fotografie o i video degli atleti possono essere scattati solo in pubblico e devono rispettare gli standard di decenza generalmente accettati.
2. I Partecipanti adulti non devono condividere pubblicamente o pubblicare foto o video di Atleti minorenni se non hanno ottenuto il consenso del genitore/tutore e dell'Atleta minorenni.

TERMINOLOGIA

Partecipante adulto: qualsiasi adulto (di età pari o superiore a 18 anni) che sia:

- a. Un membro o titolare di licenza di un NGB, una LAO o l'USOPC;
- b. Un dipendente o un membro del consiglio di amministrazione di un NGB, una LAO o l'USOPC;
- c. Nell'ambito della governance o della giurisdizione disciplinare di un NGB, una LAO o l'USOPC;
- d. Che abbia ricevuto l'autorizzazione, l'approvazione o sia stato nominato da un NGB, una LAO o l'USOPC per avere contatti regolari o autorità su atleti minorenni.⁷

Atleta amatoriale: atleta che soddisfa gli standard di idoneità stabiliti dall'Organismo nazionale competente per lo sport in cui compete.

Autorità: quando la posizione di una persona su un'altra persona è tale che, in base alla totalità delle circostanze, ha il potere o il diritto di dirigere, controllare, dare ordini o prendere decisioni per quella persona. Vedere anche la [definizione di Squilibrio di potere nel Codice di SafeSport](#).

Nota: gli NGB e l'USOPC devono presentare/includere categorie di membri/individui che rientrano nella definizione, comprese le designazioni di volontari specifici.

Eccezione per persone di età simile: un'eccezione applicabile a determinate politiche quando un Partecipante adulto non ha autorità su un Atleta minorenni e non ha più di 4 anni di età rispetto all'Atleta minorenni (ad es., un atleta di 19 anni e un atleta di 16 anni). *Nota: questa eccezione si applica solo all'interno delle politiche di prevenzione e non in relazione alla condotta definita nel Codice di SafeSport.*

Rapporti di coppia: un'eccezione applicabile a determinate politiche quando un Partecipante adulto ha una relazione con un Atleta minorenni al di fuori del programma sportivo e il genitore/tutore dell'Atleta minorenni fornisce il proprio consenso scritto per autorizzare l'eccezione almeno a cadenza annuale.

⁷ Ciò può includere volontari, personale medico, allenatori, accompagnatori, osservatori, personale a contratto, conducenti di autobus/pulmini, funzionari, atleti adulti, personale, membri del consiglio di amministrazione e qualsiasi altra persona che rientri nella definizione di Partecipante adulto.

Contatto in programma: qualsiasi contatto (comprese comunicazioni, interazioni o attività) tra un Partecipante adulto e qualsiasi Atleta minorenne relativo alla partecipazione a uno sport.

Esempi di Contatti in programma includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: competizioni, allenamenti, ritiri, sessioni formative/istruttive, pasti o uscite pre/post-partita, viaggi di squadra, riesame di filmati, attività di creazione di relazioni di squadra o legate a uno sport, celebrazioni, cerimonie di premiazione, banchetti, raccolte fondi o servizio comunitario legati a squadre o sport, educazione sportiva o visite a luoghi di competizione.

Organizzazione affiliata locale (Local Affiliated Organization, LAO): un club o un'organizzazione regionale, statale o locale che è direttamente affiliata a un NGB o che è affiliata a un NGB dalla sua affiliazione diretta con un'affiliata regionale o statale di detto NGB. La LAO non include un club o un'organizzazione regionale, statale o locale che sia solo un membro di un'Organizzazione nazionale dei soci di un NGB.

Atleta minorenne: un atleta amatoriale di età inferiore ai 18 anni che partecipa o ha partecipato nei 12 mesi precedenti a un evento, programma, attività o competizione facente parte di, o parzialmente o completamente sotto la giurisdizione di, un NGB, l'USOPC o una LAO.⁸

Giurisdizione parziale o completa: include qualsiasi evento autorizzato (compresi tutti i viaggi e gli alloggi in relazione all'evento) da parte di NGB, USOPC e LAO, o qualsiasi struttura che un NGB, l'USOPC o una LAO possieda, conceda in locazione o affitti per lo svolgimento di esercizi, allenamenti o competizioni.

Organismo azionale competente (National Governing Body, NGB): un Organismo Direttivo Nazionale Olimpico degli Stati Uniti o un'Organizzazione Sportiva Panamericana riconosciuti dal Comitato olimpico e paralimpico degli Stati Uniti ai sensi del Ted Stevens Olympic and Amateur Sports Act, 36 U.S.C. §§ 220501, et seq. Questa definizione si applica anche all'USOPC, o ad altra entità sportiva approvata dall'USOPC, quando si è assunta la

⁸ Questo termine include anche qualsiasi minore che rivesta, o abbia rivestito nei 12 mesi precedenti, un ruolo di non atleta parzialmente o completamente sotto la giurisdizione di un NGB, l'USOPC o una LAO. Alcuni esempi includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: funzionari, coach o volontari.

responsabilità della gestione o della governance di uno sport incluso nel programma dei Giochi Olimpici, Paralimpici o Panamericani.

Assistente per la cura della persona Partecipante adulto: un Partecipante adulto che assiste un atleta paralimpico che necessita di assistenza nelle attività della vita quotidiana (activities of daily living, ADL) e nella preparazione per la partecipazione atletica. Questo supporto può essere fornito da una Guida per atleti non vedenti o ipovedenti o può includere assistenza per il trasferimento, la vestizione, la doccia, la somministrazione di farmaci e l'uso della toilette. Gli Assistenti per la cura della persona sono diversi per ogni atleta e devono essere personalizzati per soddisfare le loro esigenze specifiche. Nell'assistere un Atleta minorenni, i PCA Partecipanti adulti devono essere autorizzati dal genitore/tutore dell'atleta.

Contatto regolare: interazioni continue in un periodo di 12 mesi in cui un Partecipante adulto ha un coinvolgimento diretto e attivo con qualsiasi atleta amatoriale minorenni. *Nota: gli NGB e l'USOPC devono presentare/includere categorie di membri/individui che rientrano nella definizione, comprese le designazioni di volontari specifici.*

Ambiente residenziale: un luogo in cui i partecipanti vivono o soggiornano temporaneamente. Gli ambienti residenziali includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alloggio in loco presso strutture di allenamento, billette soggiorni in albergo o affitti (ad es., Airbnb, VRBO, HomeToGo, ecc.).

Billetta: un ambiente residenziale promosso da un Partecipante adulto, un NGB, una LAO, l'USOPC o personale di eventi autorizzati, in cui un Atleta minorenni viene temporaneamente ospitato in una casa privata con un adulto o una famiglia che non hanno rapporti di parentela né conoscono l'Atleta minorenni. Questo accordo di alloggio è correlato a un'attività sportiva.

Comitato olimpico e paralimpico degli Stati Uniti (USA Olympic & Paralympic Committee, USOPC): una società no profit costituita a livello federale che funge da Comitato Olimpico Nazionale e Comitato Paralimpico Nazionale per gli Stati Uniti.

U.S. Center for SafeSport: Politiche di prevenzione degli abusi sugli atleti minorenni